

Nuovo Quattro ori, due argenti e tre bronzi

Incetta di medaglie della Savigi a Ravenna

RAVENNA - In una piccola valle, situata in una bistrattata regione del profondo sud, in una zona destinata, da un fato nemico e da una politica bislacca, ad essere sempre l'ultima, in questa piccola parte del mondo ancora una volta qualcosa brilla, sono gli atleti del Savigi insieme ai mister Gianni e Vito Santarsiero, che al meeting nazionale di Ravenna (28-29 aprile) arrivano tra i primi; ancora una volta contando solo sulle proprie forze e sulla propria passione.

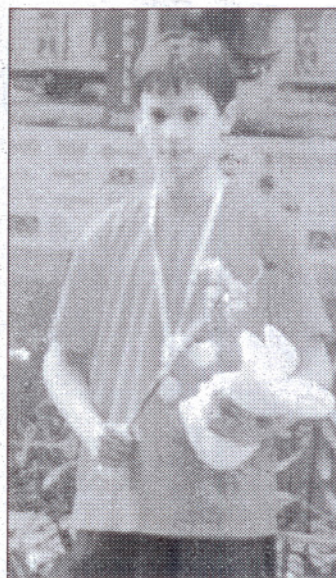
Al meeting hanno partecipato quaranta squadre di tutt'Italia, una sola dalla Basilicata, il Savigi: una piccola squadra della piscina di Safriano di Lucania (Valle del Melandro), con pochi atleti che riesce a conquistare un nono posto, con quattro ori, due argenti e tre bronzi.

Un risultato che si apprezza ancora meglio se si pensa che le gare si sono svolte in una piscina olimpica, di 50 metri, mentre in Basilicata esistono solo quelle di 25 metri. Probabilmente la piscina da 25 metri va un po' stretta a questi atleti e per esperienza devono lasciare la propria regione e sfidarsi con squadre di ben altre tradizioni di nuoto. Nei 200 sl esordienti A1 (classe 1995) vince Domenico Acerenza vero mattatore di giornata per i lucani, con il tempo di 2'17"61; quest'ultimo vince anche: nei 100 farfalla con il tempo di 1'08"43, nei 100 sl con il tempo di 1'03"83 e un terzo posto nei 200 misti.

Altra protagonista di giornata è la solita Valeria Sangiacomo che si dimostra sempre di più la principessa della terra di Basilicata: vince nei 100 sl ragazza con il tempo di 1'02"16,

un secondo posto nei 200 sl, un terzo posto nei 50 sl e scende dal podio solo nei 100 fa. con la quinta piazza conquistata. Da segnalare anche Marco Potenza con un argento nei 200 sl Rag., un bronzo nei 100 do. Rag. per Gennaro Loudice.

Fuori dal podio per poco: Rocco Potenza con un quarto posto: nei 100 do. Jun., e Marco Potenza quarto nei 100 sl rag. Un



Domenico Acerenza



Sul gradino più alto del podio Valeria Sangiacomo

ottimo risultato a livello nazionale per i giovani lucani del Savigi nonostante la non curanza delle istituzioni della propria valle, indifferenza che a guardare questi risultati ci stupisce sempre di più. Entusiasmanti risultati per Domenico Acerenza che fissa anche due migliori prestazioni, nei 100 e 200 sl; incredibile la principessa Sangiacomo sempre più in alto e sempre più egemone, fissa anche lei una prestazione da 1'02"16 nei 100 sl.

Parafasando Levi ci sembra che Cristo si è fermato ad Eboli ma questi atleti a suon di prestazioni lo stanno invitando a visitare la perbenista terra di lucania e chissà cosa succederà, per ora un servizievole grazie dalla valle, sarebbe già tanto.

f.a.